



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 60/12 DEL 11.12.2018

---

**Oggetto:**            **Attività di gestione e conservazione della fauna selvatica attribuite all'Istituto Regionale per la Fauna Selvatica (IRFS). Programmazione della spesa dello stanziamento del bilancio regionale - esercizio 2018 (Cap. SC04.2276).**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce sul programma di spesa degli stanziamenti relativi a contributi e finanziamenti in materia di gestione della fauna selvatica, disponibili per il Servizio Tutela della natura e politiche forestali, sui capitoli di spesa SC04.2276 (Spese per le funzioni attribuite all'Istituto regionale per la fauna selvatica) esercizio 2018.

L'Assessore, nel precisare che le risorse da programmare ammontano a € 25.000 sul capitolo SC04.2276, evidenzia che le attività da individuare consistono nella programmazione di azioni rivolte alla gestione e alla salvaguardia della fauna selvatica, alla tutela degli habitat e alla pianificazione del territorio. Tali risorse consentono una programmazione a breve termine di tali azioni, pur nella consapevolezza che l'uso di risorse non può essere pienamente esaustivo, rispetto alle problematiche riguardanti la gestione della fauna selvatica e la pianificazione del territorio. L'Assessore ricorda che in questi anni, la Regione Sardegna ha portato avanti, nei limiti delle risorse disponibili, numerose attività finalizzate alla migliore conoscenza delle specie faunistiche, di interesse sia venatorio che conservazionistico. Si fa riferimento, in particolare, alla prima Carta faunistica e a tutti gli aggiornamenti che della stessa sono stati fatti fino ad oggi nonché ai monitoraggi dell'avifauna migratoria di interesse venatorio (progetto pluriennale).

L'Assessore ricorda che con Delib.G.R. n. 55/21 del 13/12/2017 è stato dato mandato al competente Servizio della Direzione dell'Ambiente di stipulare una convenzione con l'Università di Sassari, Dipartimento di Medicina Veterinaria, ai sensi dell' articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di applicare principi di studio alla pianificazione e programmazione faunistico-venatoria, finalizzate anche al raggiungimento dei comuni obiettivi istituzionali e operativi citati in premessa e nella quale verranno disciplinate nel dettaglio le finalità, obiettivi e tempi, finalizzate al raggiungimento di comuni obiettivi istituzionali e operativi, attraverso l'esecuzione dei censimenti, il loro coordinamento, la raccolta e l'elaborazione dei dati, la formazione dei cacciatori, fornendo tutto il necessario supporto alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Cagliari.



In armonia con la succitata deliberazione, la Giunta regionale ha approvato due ulteriori deliberazioni, la n. 38/35 del 24.7.2018 e n. 57/24 del 21.11.2018, di integrazione della precedente, avente per oggetto Linee guida per le zone in concessione autogestita per l'esercizio della caccia - Censimenti e piani di prelievo per le specie Pernice sarda e Lepre sarda.

Al fine di poter consentire il prelievo venatorio alle specie Pernice sarda e Lepre sarda, come noto l'ISPRA chiede che la Regione approvi un calendario venatorio basato su piani di prelievo. Tale criticità è stata recentemente ribadita dal TAR Sardegna e dal Consiglio di Stato. Si ricorda che al fine di predisporre piani di prelievo è necessario attuare un principio di caccia "programmata", in aree nelle quali sono note le consistenze faunistiche di queste due specie (censimenti), ed è noto il numero di cacciatori che esercitano l'attività venatoria: in Sardegna attualmente solo le Zone in concessione per l'esercizio della caccia hanno questi requisiti.

A tale riguardo l'Assessore ricorda che le Province e la Città metropolitana, entro il mese di maggio dovranno trasmettere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente una proposta di calendario venatorio e, entro il mese di settembre, approvare dei piani di prelievo, basati sui censimenti effettuati dai tecnici faunistici delle stesse Zone in concessione per la caccia autogestita. Queste attività necessitano di un coordinamento a livello provinciale e regionale che richiede competenze e professionalità adeguate.

Nelle more che il PRFV venga approvato dalla Giunta e dal Presidente della Regione con decreto e che anche in Sardegna si passi da un sistema di caccia controllata a uno di caccia programmata, l'Assessore, al fine di dare piena e completa attuazione e soluzione alle succitate criticità, ritiene utile il coinvolgimento delle più qualificate competenze tecniche ed esperienze nel campo della ricerca in materia faunistica, operanti presso l'Università degli Studi di Sassari. La proposta si inquadra nell'ambito degli accordi tra Amministrazioni pubbliche disciplinati dall'art. 15 della legge 241/1990 e dall'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016: a tal riguardo, infatti, la Regione Sardegna e l'Università hanno, in questo contesto, il comune obiettivo di applicare principi di studio alla pianificazione e programmazione faunistico-venatoria, finalizzate anche al raggiungimento di comuni obiettivi istituzionali e operativi.

L'Assessore ritiene pertanto che si favorisca la massima efficacia all'intervento regionale, con l'attivazione di una collaborazione con l'Università di Sassari Dipartimento di Medicina Veterinaria, mediante apposita convenzione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di applicare principi di studio alla pianificazione



e programmazione faunistico-venatoria, finalizzate anche al raggiungimento di comuni obiettivi istituzionali e operativi, attraverso il loro coordinamento, la raccolta e elaborazione dei dati, la formazione del personale tecnico fornendo tutto il necessario supporto alle Amministrazioni Provinciali, alla Città Metropolitana e all'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dell'Ambiente di stipulare una convenzione con l'Università di Sassari Dipartimento di Medicina Veterinaria, della durata di due anni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di applicare principi di studio, alla pianificazione e programmazione faunistico-venatoria, finalizzate anche al raggiungimento dei comuni obiettivi istituzionali e operativi citati in premessa e nella quale verranno disciplinate nel dettaglio le finalità, obiettivi e tempi. Questo obiettivo si deve raggiungere attraverso il coordinamento dei dati provenienti dai censimenti effettuati nelle Autogestite di caccia ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale, citate in premessa, allo scopo di formare, coordinare e supportare le Amministrazioni Provinciali, la Città Metropolitana di Cagliari e l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente nella elaborazione di tali dati, per la formulazione delle proposte di Calendario venatorio ai sensi delle funzioni attribuite dalla L.R. n. 23/1998 e le proposte dei piani di prelievo di lepre sarda e pernice sarda.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru